

AGENDA 2030 PER LO SVILUPPO SOSTENIBILE.

Cos'è e quali sono i suoi obiettivi.

Bonetti Elena & Cinà Daria.

COS'È L'AGENDA 2030?

- L'Agenda 2030 per lo Sviluppo Sostenibile è un programma d'azione per le persone, il pianeta e la prosperità. Sottoscritta il 25 settembre 2015 dai governi dei 193 Paesi membri delle Nazioni Unite, e approvata dall'Assemblea Generale dell'ONU. Essa ingloba 17 Obiettivi per lo Sviluppo Sostenibile – Sustainable Development Goals, SDGs – in un grande programma d'azione per un totale di 169 'target' o traguardi. L'avvio ufficiale degli Obiettivi per lo Sviluppo Sostenibile ha coinciso con l'inizio del 2016, guidando il mondo sulla strada da percorrere nell'arco dei prossimi 15 anni: i Paesi, infatti, si sono impegnati a raggiungerli entro il 2030. Questo programma non risolve tutti i problemi ma rappresenta una buona base comune da cui partire per costruire un mondo diverso e dare a tutti la possibilità di vivere in un mondo sostenibile dal punto di vista ambientale, sociale, economico.



DI COSA TRATTANO GLI OBIETTIVI?

- Come abbiamo detto, l'agenda 2030 ingloba 17 obiettivi, ma cosa trattano? I 17 Goals fanno riferimento ad un insieme di questioni importanti per lo sviluppo che prendono in considerazione le tre dimensioni dello sviluppo sostenibile – economica, sociale ed ecologica – e mirano a porre fine alla povertà, a lottare contro l'ineguaglianza, ad affrontare i cambiamenti climatici, a costruire società pacifiche che rispettino i diritti umani. Essi vengono nominati come 'Obiettivi comuni', ciò significa che essi riguardano tutti i Paesi e tutti gli individui: nessuno ne è escluso, né deve essere lasciato indietro lungo il cammino necessario per portare il mondo sulla strada della sostenibilità.

QUALI SONO GLI OBIETTIVI?

- Goal 1: Sconfiggere la povertà;
- Goal 2: Sconfiggere la fame;
- Goal 3: Salute e benessere;
- Goal 4: Istruzione di qualità;
- Goal 5: Parità di genere;
- Goal 6: Acqua pulita e servizi igienico-sanitari;
- Goal 7: Energia pulita e accessibile;
- Goal 8: Lavoro dignitoso e crescita economica;



ACQUA PULITA E SERVIZI IGIENICO-SANITARI.

- Il goal n° 6, prevede una missione ambiziosa ma realizzabile: “garantire a tutti la disponibilità e la gestione sostenibile dell’acqua e delle strutture igienico-sanitarie”. Il raggiungimento di questo obiettivo viene proposto attraverso l’applicazione di quattro principi: 1) separare l’acqua potabile dalle acque reflue; 2) raggiungere e trattare l’acqua potabile al fine di rimuovere i contaminanti chimici e biologici; 3) proteggere e ripristinare gli ecosistemi di acqua dolce; 4) garantire l’accesso e il diritto all’acqua potabile.



ACQUA PULITA E SERVIZI IGIENICO-SANITARI: PRIMO E SECONDO PRINCIPIO.

- **Primo principio:**

Al giorno d'oggi, circa un miliardo di persone non ha ancora accesso ai servizi igienico-sanitari, sebbene diminuirebbero malattie e mortalità infantile. Esistono molti esempi di progetti per impianti idrici di successo nei paesi in via di sviluppo. Questi progetti dimostrano che, nelle regioni dove abitualmente mancano questi servizi, è possibile separare l'acqua potabile dalle acque reflue.



- **Secondo principio:**

L'acqua necessita di un trattamento per renderla potabile, ma questa sfida può essere superata attraverso l'utilizzo di risorse adeguate per la filtrazione e la disinfezione. In particolare i dispositivi di punti d'uso che risultano efficienti ed affidabili, richiedono poca manutenzione, sono diffusi e necessari per consentire il trattamento dei piccoli impianti di acqua potabile. Questo assicura la creazione di molteplici barriere contro gli agenti patogeni, offrendo maggiore protezione agli utenti.

ACQUA PULITA E SERVIZI IGIENICO-SANITARI: TERZO E QUARTO PRINCIPIO.

- **Terzo principio:**

È fondamentale proteggere e valorizzare l'integrità ecologica dei laghi di acqua dolce, dei fiumi, delle zone umide e delle acque sotterranee, per garantire che gli agenti inquinanti e patogeni non vadano a contaminare gli approvvigionamenti idrici potabili. La chiave per garantire la futura sostenibilità delle nostre risorse idriche è bilanciare la conservazione del capitale naturale e l'erogazione di servizi basati su ecosistemi, con lo sviluppo e l'aumento della produttività.



Quarto principio:

La richiesta d'acqua per l'agricoltura e l'industria è in aumento, così risulta fondamentale sviluppare accordi per la condivisione dell'acqua, al fine di garantire un accesso equo a tutti, compreso l'ambiente. Le discussioni per prendere gli accordi, potrebbero risultare complicate, ma non impossibili e contribuiranno a garantire a tutti un accesso all'acqua.



ACQUA PULITA E SERVIZI IGIENICO-SANITARI. COMMENTO E CONCLUSIONI.

- Molti di noi, non danno importanza al risparmio dell'acqua, dato che per chi se la può permettere, è scontata. Un esempio è quando laviamo i denti e lasciamo l'acqua scorrere, anche per minuti. In realtà miliardi di persone, bambini e adulti, non hanno la nostra fortuna di avere acqua pulita a disposizione. Non se ne parla abbastanza di questo argomento e penso che le persone debbano essere sensibilizzate e aggiungere il risparmio dell'acqua nelle loro abitudini quotidiane. Penso che si debba partire dai bambini, facendo qualche lezione a riguardo a scuola, e continuare con gli adolescenti e gli adulti tramite i social o la televisione. L'accesso all'acqua pulita e potabile è un diritto umano fondamentale, ed è responsabilità di tutti noi fornire l'istruzione necessaria, le infrastrutture e il sostegno al fine di garantire il successo nel raggiungimento di questo obiettivo.

PARITÀ DI GENERE.

- Diversamente da come molte persone pensano, la parità di genere non comprende solamente la disuguaglianza nel campo sentimentale, bensì è un argomento molto più grande e articolato. Comprende, infatti, diversi settori, partendo dall'ambito lavorativo, dove è molto diffusa, seguito da quello scolastico e così via. I dati statistici più recenti ci informano che l'occupazione femminile, a livello europeo, è al 67,3%, dato in aumento di circa 5 punti rispetto a 10 anni fa, ma nettamente inferiore al dato maschile pari al 79%. Questa informazione può ricondurci al fatto che le donne abbiano la gravidanza da gestire, siano meno resistenti degli uomini e che dedichino molto tempo alla cura della casa e dei bambini. Negli ultimi anni, però, il numero di donne che ha un ruolo di responsabilità, in istituzioni pubbliche e private, è aumentato in maniera significativa. In effetti, molte donne al giorno d'oggi lavorano ricoprendo alte cariche : si pensi alle donne parlamentari , magistrati e dirigenti di azienda.

PARITÀ DI GENERE: VIOLENZA.



- Un altro argomento molto importante è quello della violenza in ambo i sessi. Molte donne vengono maltrattate ogni giorno, è stata anche istituita, il 25 novembre, la giornata internazionale contro la violenza sulle donne, cosa che non tutti rispettano come dovrebbero. Non a tutti importa, invece, la violenza sugli uomini.

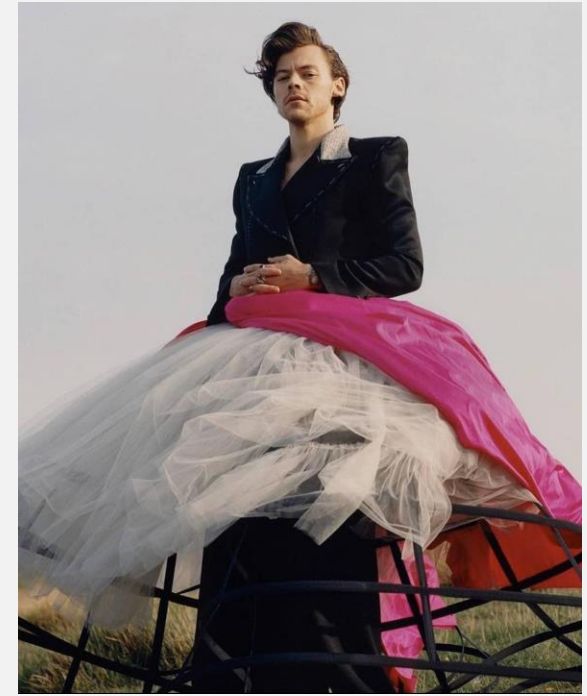
Un gran numero di uomini viene maltrattato e violentato ogni giorno, ma nessuna fonte ne parla. È il genere cresciuto in una società che ha un solo pensiero: quello di essere il sesso più forte, che non ha intenzione di cambiare.

mi ha tolto la casa
mi ha toto i figli
mi ha picchiato
ma la vittima è lei
e il carnefice sono io
solo perché sono uomo

PARITÀ DI GENERE: MANLY MEN.



- **“Bring back manly men”**: “riportiamo indietro gli uomini mascholini” perché «una società senza uomini forti non può sopravvivere». Queste sono le parole di Candace Owens, attivista conservatrice statunitense, che all’uscita delle celebri copertine Vogue, che ha visto protagonista il cantautore britannico Harry Styles, con addosso abiti femminili, ha definito la questione un attacco definitivo alla mascolinità.



PARITÀ DI GENERE: LO SCOPO DI HARRY STYLES.



- In questo caso, lo scopo di Harry Styles è uno solo: abbattere i principi dettati dalla mascolinità tossica, cosa non intesa da tutti. Infatti, qualche giorno dopo, Styles ha pubblicato sul suo profilo instagram delle sue foto, sottoscrivendo la frase citata da Candace, prendendosi così gioco della fonte.



Harry Styles via Instagram.

PARITÀ DI GENERE. COMMENTO E CONCLUSIONI.

- Si potrebbe parlare di molti altri settori, situazioni che mi stanno a cuore poiché questa è la società in cui vivo e in cui dovrò crescere i miei futuri figli. Personalmente questi discorsi e situazioni non si dovrebbero neanche creare, ma che sfortunatamente esistono e fanno parte della nostra comunità. Spero solo, che con il passare del tempo, i miei coetanei si rendano conto di ciò che ci circonda e che insieme si possa far cambiare parere a chi in precedenza pensava diversamente.